

VareseNews

Moretti si regala un finale trionfale. E Brown lascia il segno

Pubblicato: Mercoledì 4 Ottobre 2023



SHAHID 4,5 (IL PEGGIORE) – Cento palleggi sul posto senza riuscire a saltare l'uomo, mezza iniziativa buona da cui scaturisce l'unico punto segnato (in quasi 15?) e cinque errori dal campo. In una serata in cui Hanlan e Moretti devono fare i conti con i problemi di falli, si presenta a Masnago con -6 di valutazione e -11 di plus/minus. Difficile fare peggio, onestamente.

CAULEY-STEIN 7 – Quando viene attivato in area è una sentenza, tra appoggi e schiacciate. Ed è comunque determinante nella rincorsa della Openjobmetis che trova nei suoi punti la roccia a cui aggrapparsi quando sembra tutto perso. Utile, molto, anche a guardia del ferro nei minuti finali dopo però aver concesso troppo a Ogbeide e a rimbalzo.

ULANEO 5,5 – Due tentativi finiti con lo schiantarsi tra la difesa e il sotto del canestro, non proprio un esordio memorabile in campionato a Masnago. Aveva fatto meglio ad Antalya; qui perde 6-0 (è il dato dei punti) con Del Chiaro, il pivot italiano di riserva schierato da Pistoia. Si salva in parte nell'inedito ruolo di assistman: ben tre.

WOLDETENSAE 5,5 – Partita a metà tra qualche iniziativa pungente attaccando l'area, una discreta tenuta difensiva (almeno se confrontata con le praterie concesse dalla squadra) ma anche errori a ripetizione dall'arco. Fallisce, in pratica, nella specialità della casa mandando sul ferro almeno un paio di triple pesantissime nell'economia della rimonta biancorossa.

MORETTI 7,5 (IL MIGLIORE) – Con un finale di partita del genere, non può che uscire dall'Itelyum

Arena come Abraracourcix, il capo del villaggio di Asterix, portato in trionfo su uno scudo sorretto a spalle dai suoi uomini. Sfodera una “partita dell’ex” nel momento giusto, quando tutto sembra girare male. Esordio memorabile, nonostante quel liberino fallito che poteva costare caro. MVP Confident con il 70% delle preferenze dei lettori di VareseNews.

Openjobmetis all’ultimo respiro, battuta Pistoia di un punto

LIBRIZZI 5,5 – Sei minuti, zero periodico sul tabellino a eccezione di un fallo commesso. Bene la volontà di non fare danni, ma gli manca un po’ del pepe mostrato in passato. Insapore.

HANLAN 6 – La quantità è parecchia, la qualità non così eccelsa come ci si aspetterebbe dal capitano. Prosegue nella tendenza ad attrarre l’attenzione degli arbitri (un tecnico, quattro falli commessi), sa trovare soluzioni molto belle ma le alterna con alcune forzature che puntualmente terminano con un errore. Il 5/13 dal campo è significativo, come sono significativi gli ultimi due errori con scelte rivedibili in un momento cruciale. Sembra dimenticare la presenza dei difensori, per come si muove. Narciso.

MCDERMOTT 6,5 – Partita un po’ sotto quelle disputate ad Antalya, ma McD ha il pregio di non deragliare mai (quasi mai, diciamo) e di garantire comunque solidità. Chiude con 9 punti gestendo un numero piuttosto basso di palloni, dà una mano a rimbalzo (ma deve migliorare il tagliafuori), prende uno sfondamento importante che consolida l’inerzia biancorossa nella volata finale.

BROWN 7 – Dopo qualche bocciatura sonora, siamo felici di metterlo tra i migliori in campo in maglia OJM. Inizia nel modo giusto dimostrando di saper attaccare il ferro, anche mettendo palla per terra. Si concede qualche sfarfallata ma nel complesso appare molto più concentrato e coinvolto rispetto ai match turchi. Piazza una tripla che è benzina super per il motore varesino lanciato a giri alti nella rimonta.

Bialaszewski: “Presi a cazzotti ma importante aver vinto. Pubblico determinante”

Damiano Franzetti

damiano.franzetti@varesenews.it